



Per Poveglia nulla di nuovo

Venezia. L'Agenzia del Demanio ha infine valutato non congrua l'offerta dell'imprenditore veneto Luigi Brugnaro (a capo di Umana Holding) che all'asta telematica del 7 maggio scorso aveva proposto 513mila euro per l'acquisto dell'isola di Poveglia, a sud di Venezia ([cfr. il precedente articolo](#)). L'epilogo, prevedibile considerata la cifra irrisoria per l'ottenimento della gestione del bene per i prossimi 99 anni, avrebbe potuto aprire la strada a diverse soluzioni future. Tra le più auspicabili figurava la possibilità che il Comune di Venezia esercitasse il diritto di prelazione ma le recenti vicende giudiziarie legate alle indagini sul Mose hanno coinvolto lo stesso primo cittadino, costretto alle dimissioni. La città lagunare dovrà quindi provvedere a nuove elezioni almeno entro l'autunno e nell'attuale clima di confusione istituzionale tutto lascia presagire che la vicenda di Poveglia sia destinata a passare in second'ordine.

Frattanto il comitato di cittadini "Poveglia per tutti" continua a dedicarsi all'elaborazione partecipata di un piano gestionale dell'isola e punta ora ad instaurare un contatto diretto con il Ministero dell'Economia o con quello dei Beni culturali. Per quanto concerne la raccolta di fondi che in poche settimane il comitato è riuscito a capitalizzare al fine di concorrere all'asta (oltre 470mila euro in tutto), in base alle stesse richieste dei soci il denaro ora potrà o essere restituito o confluire in un nuovo fondo di scopo finalizzato ad un futuro affidamento gestionale dell'isola. Anche in questo caso, se entro un anno ciò non dovesse

verificarsi, vecchi e nuovi iscritti (sarebbero difatti molte le richieste di associazione che ad oggi continuano a pervenire) potranno riavere le proprie quote associative.

About Author



[Veronica Rodenigo](#)

Si laurea nel 2002 in Lettere Moderne (indirizzo storico-artistico) all'Università degli Studi di Trieste con una tesi di ricerca in Storia Medievale. Dopo un master in Art and Culture Management al Mart di Rovereto e uno stage presso "Il Giornale dell'Arte" (Società Editrice Umberto Allemandi & C, Torino) alterna didattica e collaborazioni editoriali ad attività di comunicazione e ufficio stampa. Attualmente svolge attività giornalistica occupandosi di temi artistico-culturali. Dal 2008, a seguito di un'esperienza in redazione, collabora con "Il Giornale dell'Architettura" per il quale segue fiere di settore e format speciali. Nel 2016, in occasione della 15. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia, ha ideato e gestito il progetto "Speciale Biennale Live". È corrispondente de "Il Giornale dell'Arte" e curatore del supplemento "Vedere a Venezia"

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)